



for a living planet®

WWF Caserta

Via F.lli Correrà,8
81100 Caserta

www.wwfcaserta.org

postmaster@wwfcaserta.org

caserta@wwf.it

Infuso depurativo della Befana – gennaio 2009

Come si sa “l’Epifania tutte le feste se le porta via”. E dopo le abbondanti libagioni natalizie è necessario depurarsi con un infuso amaro, emetico, diuretico, colagogo e lassativo. Ecco la ricetta:

- 1/3 di inciviltà, ricerca spasmodica di alibi, ignoranza, menefreghismo, disamore per la propria terra, attesa di eventi miracolosi da parte dei cittadini ;
- 1/3 di incapacità gestionale, approssimazione, presunzione, distrazione, disattenzione, cialtroneria cronica degli amministratori locali;
- 1/3 di malavita organizzata e non, invadenza cammorristica, pervasività delinquenziale.

Il tutto va mescolato per bene versando un litro di acqua bollente. Lasciare decantare, ma non troppo. Aggiungere subito uno spruzzo di questione meridionale, un pizzico di sfortuna storica e qualche goccia di sventura climatica (si sa che il livello di civiltà di un popolo è inversamente proporzionale alle temperature medie del mese di luglio).

L’infuso depurativo è pronto. Ve bevuto tiepido, almeno tre volte al dì a stomaco vuoto o a stomaco pieno, se si vuole indurre il vomito.

Il periodo dopo le feste natalizie è caratterizzato infatti da tante buone intenzioni dietetiche, che seguono quelle comportamentali ed etiche contenute nella letterina a Babbo Natale (o al Bambino Gesù, secondo le preferenze culturali). Questo infuso può aiutare a curarsi secondo i principi omeopatici (*similia similibus curantur – i simili si curano con i simili*).

Ci auguriamo che gli interessati, amministrati ed amministratori, facciano largo uso di tale bevanda, onde evitare il perpetuarsi di una strisciante emergenza rifiuti che, se pur cancellata dalla cronache televisive (e quindi dalla realtà), non è certo sparita dalle strade.

Nei trascorsi 12 mesi, eliminati i cumuli di munnezza che arrivavano al primo piano e riempite ben bene discariche e centri di stoccaggio, ben poco si è fatto per informare, educare, reprimere, organizzare.

Le norme ormai ci sono sia per le gestione, che per la educazione, che per la repressione: la strada della raccolta differenziata è obbligata.

Deve necessariamente seguire però (e deve essere certificata e resa pubblica) anche la fase di riciclaggio e recupero, senza la quale la prima è inutilmente dispendiosa (non ci sembra di buon senso impegnare uomini, mezzi e soldi per separare e poi gettare tutto in discarica, come troppo spesso accade !!!).

In ultimo ci piace ricordare ai Sindaci ,che tanto urlano e chiedono, giustamente, la bonifica dei loro territori da discariche di rifiuti tossici,nocivi, radioattivi, ecc. che la prima bonifica si fa spazzando le strade,eliminando le centinaia di microdiscariche senza più alibi lungo le strade (ricordiamo che ufficialmente l’emergenza rifiuti è finita !!!) e prevenendone la riformazione, anche con qualche provvedimento impopolare (per chi viene denunciato) ma una volta tanto, utile alla comunità .

Il WWF, da decenni impegnato sul fronte della educazione e dell’informazione sui grandi temi ambientali, in primis i rifiuti, al di sopra di ogni colore politico, continuerà, pur tra mille difficoltà, a fare la sua parte, certo che questa strada porterà la Campania, prima o poi, fuori da questa palude maleodorante.

Renato Perillo
WWF Caserta



La Gestione dei Soci e del Tesseramento WWF
è certificata ISO 9001:2000 (cert. n. 03.845)

La missione del WWF è costruire un mondo in cui l’uomo possa vivere in armonia con la natura.

CF. 93066670618
Associazione ONLUS
costituitasi il 26 giugno 2008 e
registrata presso gli
Uffici Finanziari di Caserta
Il 30 giugno 2008



WWF for a living planet®

Alcune immagini di comune riscontro sono eloquenti di quanto l'informazione alteri realtà e coscienze: l'emergenza rifiuti è (in)finita. La responsabilità di quanto si vede va divisa equamente tra i cittadini e gli amministratori: i primi per ciò che fanno ed i secondi per quello che non fanno. Si tratta solo di una piccola selezione da un catalogo che comprende anche incendi di spazzatura e microdiscariche di vario tipo in città ed in campagna.



Variante Anas – tra le uscite San Nicola e S.Clemente – gennaio 2007



Variante Anas – tra le uscite San Nicola e S.Clemente – luglio 2008



Variante Anas – tra le uscite San Nicola e S.Clemente – settembre 2008



Aversa - Asse Mediano- settembre 2008



Via Roma angolo via Battisti, Caserta, 4 gennaio 2009



San Nicola la Strada, 4 gennaio 2009, isola ecologica non operativa (domenica) ma sversamento rifiuti sempre attivo.



WWF *for a living planet*®



Caserta, Viale della Industrie, dicembre 2008



Confine Recale-Capodrise – ottobre 2008



Nuova strada Recale – ottobre 2008



Caserta, Via Madonna del Carmine
settembre 2008

